Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 245

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 24 ottobre 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 245 DEL 24 OTTOBRE 1953:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 agosto 1953, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(5166)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 777.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di Santa Margherita V., in frazione Desertes del comune di Cesana Torinese (Torino) con quella di San Giuliano, in frazione Fenils dello stesso Comune.

N. 777. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Susa in data 2 gennaio 1952, relativo all'unione in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di Santa Margherita V., in frazione Desertes del comune di Cesana Torinese (Torino) con quella di San Giuliano, in frazione Fenils dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 123. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 778.

Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento della sede della parrocchia di San Marco, in Gragnano (Napoli) dalla Chiesa omonima a quella del Corpo di Cristo, nello stesso Comune.

N. 778. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Castellammare di Stabia in data 19 marzo 1939, relativo al trasferimento della sede della parrocchia di San Marco, in Gragnano (Napoli) dalla Chiesa omonima a quella del Corpo di Cristo, nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 124. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 779.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire, nel comune di Spongano (Lecce).

N. 779. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giorgio Martire, nel comune di Spongano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 121. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 780.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine Addolorata, in Rosarno (Reggio Calabria).

N. 780. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Mileto in data 13 maggio 1951, integrato con postille 8 gennaio e 25 aprile 1953, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine Addolorata, in Rosarno (Reggio Calabria).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 120. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 781.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Matteo Apostolo, in frazione Marina del comune di Casalvelino (Salerno).

N. 781. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Abate ordinario diocesano di Cava dei Tirreni in data 6 giugno 1952, integrato con dichiarazione 8 dicembre 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Matteo Apostolo, in frazione Marina del comune di Casalvelino (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 122. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1953.

Contingente di ferro-cromo da ammettere al dazio del 5 % sul valore per l'anno 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Vista la nota alla voce 876/e 2 11 della tabella dei dazi doganali convenzionati con Protocollo di Annecy del 10 ottobre 1949;

Visto il precedente decreto Ministeriale 24 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1952, registro n. 30, foglio Finanze n. 183;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto Ministeriale 24 novembre 1952, è modificato come segue:

Il contingente annuo di ferro-cromo avente un tenore di carbonio fino al 0,1 % e contenente più del 5 % fino al 90 % di cromo, comprendendo in tale limite anche l'eventuale presenza di silicio, da ammettere al dazio del 5 % sul valore, è fissato per il corrente anno in tonnellate 1600.

La assegnazione dello indicato contingente è fatta a cura del Ministero delle finanze Direzione generale delle dogane d'intesa col Ministero dell'industria e del commercio, alle industrie produttrici di acciai speciali.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 settembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1953
Registro n. 27 Finanze, foglio n. 37. — MOFFA

(5100)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1953.

Composizione del Collegio dei revisori per il controllo sulla gestione finanziaria del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, concernente la costituzione di un Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che ha apportato modificazioni alla predetta legge;

Visto il decreto Presidenziale 28 gennaio 1953, n. 626, che detta le norme di esecuzione delle due succitate leggi;

Riconosciuta la urgenza di costituire il Collegio dei revisori, di cui all'art. 3 del succitato decreto Presidenziale;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il Collegio dei revisori per il controllo sulla gestione finanziaria del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero, di cui all'articolo 3 del decreto Presidenziale 28 gennaio 1953, numero 626, è composto da:

1) dott. Beniamino Aliffi, magistrato nella Corte dei conti, presidente e, in sua vece, dal dott. Renato Costa Albesi, magistrato nella Corte dei conti;

2) dott. Giovanni Battista Mantengoli, capo sezione nel Ministero dell'industria e commercio e, in sua vece, dal dott. Augusto Borgani, funzionario dello stesso Ministero;

3) dott. Dario Moscetti, capo sezione di ragioneria nel Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato e, in sua vece, dal dott. Giovanni Bagnini, primo segretario nello stesso Ministero.

Art. 2.

Ai componenti del Collegio dei revisori, previsto dal precedente art. 1, spetta il gettone di presenza, stabilito dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

La spesa relativa graverà sul bilancio del Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

Il presente decreto verrà presentato alla Corte dei conti per la sua registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 settembre 1953

Il Ministro: BRESCIANI TURRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1953
Registro n. 5 Commercio estero, foglio n. 1. — ALIFFI

(5123)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1953.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Parma, ente morale con sede in Parma, e conferma del vice presidente della Cassa medesima.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 26 novembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 dicembre stesso anno, con il quale i signori Alberto Celli fu Felice e comm. rag. Nino Medioli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Parma;

Considerato che i predetti nominativi a norma dello statuto aziendale, sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Francesco Borri è nominato presidente della Cassa di risparmio di Parma, ente morale con sede in Parma, e il comm. rag. Nino Medioli è confermato vice presidente della Cassa medesima, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1953

Il Ministro: GAVA

(5120)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1953.

Primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Rieti.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Ritenuto che è in corso di compilazione lo schema di elenco stralcio delle acque pubbliche scorrenti in territorio già delle provincie di L'Aquila e Perugia e che costituirà l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Rieti;

Visto lo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio di detta Provincia compilato dall'Ufficio del genio civile di Rieti;

Visti l'art. 1 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema di elenco suppletivo suddetto nell'Ufficio della prefettura di Rieti;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Rieti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 ottobre 1953

Il Ministro: MERLIN

Schema del primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Rieti

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
		VERSANTE ADRIATICO		
		A) *Affluenti di destra del fiume Tronto*		
1	Fosso Coragna	Tronto	Amatrice	Tutto il percorso.
2	Fosso della Cipollara	Id.	Id.	Id.
3	Fosso di San Tommaso	Id.	Id.	Id.
4	Fosso delle Sette Fonti	Fosso Lagozzo	Id.	Id.
5	Fosso Soragna	Fosso delle Sette Fonti	Id.	Id.
6	Fosso di San Lorenzo	Fosso Lagozzo	Id.	Id.
7	Fosso di Capo Rio	Fosso della Rocchetta	Id.	Id.
8	Fosso Costa San Martino	Fosso Capo Rio	Id.	Id.
9	Fosso Oscuro	Fosso della Rocchetta	Id.	Id.
10	Fosso Casale Guarnieri	Fosso Oscuro	Id.	Id.
11	Fosso Fonte Frate	Fosso Casale Guarnieri	Id.	Id.
12	Fosso Sovecchia	Fosso della Rocchetta	Id.	Id.
13	Fosso Refaiano	Fosso Sovecchia	Id.	Id.
14	Fosso delle Canovine	Fosso Lagozzo	Id.	Id.
15	Fosso Pizzo	Fosso delle Canovine	Id.	Id.
16	Fosso delle Macchie Piane	Id.	Id.	Id.
17	Fosso Pisciarello	Fosso Lagozzo	Id.	Id.
18	Fosso Torpiedo	Id.	Id.	Id.
19	Sorgente Fonte Martello o Martella	Fosso Sant'Egidio e Lagozzo	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti, queste incluse.
20	Fosso Sant'Egidio o dei Caciari	Fosso Lagozzo o Solagna	Id.	Tutto il percorso.
21	Fosso Palara	Id.	Id.	Id.
22	Fosso delle Macchie	Id.	Id.	Id.
23	Fosso dei Bolzi	Fosso Rione o Riòlo	Id.	Id.
24	Fosso del Castello	Id.	Id.	Id.

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
25	Rio della Para	Fosso Rione o Riolo	Amatrice	Tutto il percorso.
26	Fosso Petrignano	Rio della Para	Id.	Id.
27	Rio Grande	Fosso Petrignano	Id.	Id.
28	Rio Piccirillo	Rio Grande	Id.	Id.
29	Fosso Fonte della Costa Sola	Rio Piccirillo	Id.	Id.
30	Fosso dei Caprini	Fosso Molinaro	Id.	Id.
31	Fosso di Preta	Fosso della Selva Grande	Id.	Id.
32	Fosso di Cabricchia	Fosso di Preta	Id.	Id.
33	Fosso Scanni	Id.	Id.	Id.
34	Fosso de la Solagna	Fosso della Selva Grande	Id.	Id.
35	Fosso Conca o di Gorzano	Id.	Id.	Id.
36	Fosso Valle Canone	Id.	Id.	Id.
37	Fosso Monte Pelame	Id.	Id.	Id.
38	Fosso della Pacina	Id.	Id.	Id.
39	Fosso Piè di Lepre	Fiume Tronto	Id.	Id.
40	Fosso Coparturo	Fosso Coragna	Id.	Id.
41	Fosso Ortanza	Fiume Tronto	Id.	Id.
42	Fosso Malopassò o Vetulli	Id.	Id.	Id.
43	Fosso Carbonai o Pirillo	Id.	Id.	Id.
44	Fonte Menichella Alta e Bassa	Rio Faiano	Id.	Dallo sbocco alle sorgenti, queste incluse.

B) *Affluenti di sinistra del Tronto*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE o SBOCCO	COMUNI	LIMITI
45	Fosso del Paradiso	Fosso la Neia	Amatrice	Tutto il percorso.
46	Fosso di Collemanno	Fosso del Paradiso	Id.	Id.
47	Fosso della Corona	Fosso la Neia	Id.	Id.
48	Fosso della Cesa	Fiume Tronto	Id.	Id.
49	Fosso delle Vespare	Id.	Id.	Id.
50	Fosso di Colle Solicona	Id.	Id.	Id.
51	Fosso di Torrita	Fosso La Neia	Id.	Id.
52	Fosso Farda	Fosso di Torrita	Id.	Id.
53	Rio Crocetta	Fosso della Meta	Id.	Id.
54	Rio Stepparo	Id.	Id.	Id.
55	Rio Fonte Ferro	Id.	Id.	Id.
56	Rio Rosetta	Id.	Id.	Id.
57	Fosso della Madonna	Fosso della Mola o di Scai	Id.	Id.
58	Fosso Ritorto	Fosso di Scai o della Mola	Id.	Id.
59	Torrente del Varco o di Nommisci o di San Bartolomeo	Torrente Castellano o Trontino	Id.	Dallo sbocco al confine della Provincia.
60	Fosso Trontino	Torrente del Varco o di Nommisci o di San Bartolomeo	Id.	Tutto il percorso comprese tutte le sorgenti tributarie del medesimo.
61	Fosso Fonte del Pinco	Id.	Id.	Tutto il percorso.
62	Fosso del Cardito	Torrente Castellano o Trontino	Id.	Id.
63	Fosso delle Coste da Sole	Fosso di Cardito	Id.	Id.

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5

VERSANTE DEL TIRRENO — Bacino del fiume Tevere

A) *Affluenti di destra del fiume Corno*

64	Sorgenti della Falda Nord del Monte Ciuffolone	Vallone di Terzone	Cittareale	Tutte le sorgenti della falda fin sotto Trimezzo.

B) *Affluenti di destra del Velino*

65	Fosso Acqua Santa o Vallone Acqua Santa	Fiume Velino	Cittareale	Da km. 1,5 a monte dello sbocco fino alle sorgenti, queste incluse.
66	Sorgenti Radicara	Id.	Cittaducale	Dallo sbocco alle sorgenti, queste comprese.
67	Lago di Vuotone o Votone	Lago Lungo per mezzo del fosso detto « Di Confine »	Rieti	Tutto lo specchio.
68	Lago di Fogliano	Lago Lungo	Id.	Id.
69	Fosso Acqua Nera	Fosso Cantaro	Id.	Dallo sbocco alla origine compreso tutte le sorgenti tributarie.
70	Sorgente Pacce	Fosso del Fuscello o « La Forma »	Morro Reatino	Dallo sbocco alla sorgente, questa inclusa.

C) *Affluenti di sinistra del Velino*

71	Sorgente Jannone o di Villa Flavona o del Fosso Rospo	Fosso Rospo	Rieti	La sorgente e tutto il tratto interessante la stessa fino allo sbocco.
72	Fosso Rospo	Fiume Turano	Id.	Dallo sbocco fin contro la montagna a monte sotto lo scivolo
73	Fosso San Martino	Torrente Canera	Contigliano	Dallo sbocco alla sorgente questa inclusa.
74	Fosso Maraone	Fiume Velino	Contigliano e Greccio	Dallo sbocco ad ovest del passaggio al livello di Terria ove termina il fosso del Pantano.
75	Fosso Onnina o Formicòsa	Fosso Maraone	Contigliano	Dallo sbocco alla sorgente omonima, questa compresa.
76	Fosso Riosono	Id.	Greccio e Contiglinao	Id.
77	Fosso di Terria	Fosso Riosono	Greccio	Dallo sbocco alla strada provinciale a sud.
78	Sorgente Tre Fonti	Fosso Marisciana o Cupo Costiglione	Longone Sabino	Dallo sbocco alla sorgente, questa inclusa.

D) *Affluenti di sinistra del Tevere*

79	Sorgente di Valle Santa Maria o delle Prate o Praterelle	Fosso Riana	Poggio Moiano	Dallo sbocco alla sorgente, questa inclusa.
80	Sorgenti Le Capore	Fiume Farfa	Frasso Sabino	Tutte le sorgenti fino allo sbocco.
81	Sorgenti Nocella Alta a q. 580 e Nocella Bassa a q. 526 e Fosso Nocella o di Monte Noce	Torrente Aja di Vacone o di Poggio San Polo	Cottanello	Dalle sorgenti incluse allo sbocco.
82	Sorgenti Fonte Cognolo	Fosso Prato o Serrara o Ferrara o Liombrica o Ombrica o Termine	Casperia	Tutte le sorgenti.

Roma, addì 13 ottobre 1953

Visto, *il Ministro*: MERLIN

(5046)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Grizzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1953, registro n. 27 Interno, foglio n. 378, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Grizzana (Bologna) di un mutuo di L. 2.510.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(4997)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bonea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1953, registro n. 28 Interno, foglio n. 32, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bonea (Benevento) di un mutuo di L. 1.734.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5000)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Galeata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1953, registro n. 28 Interno, foglio n. 34, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Galeata (Forlì) di un mutuo di L. 2.590.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5002)

Riconoscimento del comune di Recanati ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

Con decreto interministeriale 2 ottobre 1953, n. 15200.I.B., il comune di Recanati (prov. di Macerata) è stato riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge 9 agosto 1948, n. 1078.

(5101)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato, di un terreno alluvionale in destra del torrente Setta, in comune di Monzuno (Bologna).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 11 giugno 1953, n. 801, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato, di un terreno alluvionale in destra del torrente Setta, in località Vado del comune di Monzuno (Bologna), segnato nel catasto del Comune stesso al foglio 8, mappale 226 e foglio 14 mappale 290, della superficie complessiva di ettari 1.14.88, ed indicato nell'estratto catastale 30 giugno 1952, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5105)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

In data 21 settembre 1953, è stato istituito il servizio telegrafico nella agenzia postale di Quincinetto (Torino) mediante il circuito omnibus 732.

(5135)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 243

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 ottobre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,91	634,50
» Firenze	624,90	633,25
» Genova	624,88	635 —
» Milano	624,90	635 —
» Napoli	624,90	634,80
» Palermo	624,89	634,30
» Roma	624,90	635 —
» Torino	624,93	634 —
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	634,50

Media dei titoli del 23 ottobre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,325
Id. 3,50 % 1902	60 —
Id. 3 % lordo	74,35
Id. 5 % 1935	94,10
Redimibile 3,50 % 1934	80,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	91,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,475
Id. 5 % 1936	71,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,45

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 23 ottobre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . Lit. 624,90
1 dollaro canadese . . . . . » 635 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ruoli di anzianità del personale.

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente da questo Ministero, secondo la situazione al 1° gennaio 1953.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità dovranno pervenire a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(5127)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione finanziaria, indetti con decreti Ministeriali 31 marzo 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i decreti Ministeriali 31 marzo 1953, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1953, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi per esami:

1) concorso a 384 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* della Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

2) concorso a 85 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane;

3) concorso a 125 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* della Amministrazione provinciale delle tasse e imposte indirette sugli affari;

Visto l'art. 12 del regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Decreta:

Le prove scritte dei sottonotati concorsi indetti con decreti Ministeriali 31 marzo 1953 avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, e presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Palermo e Venezia, alle ore 8 dei giorni a fianco di ciascuno dei concorsi stessi indicati:

1) concorso a 384 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette: 9, 10 e 11 novembre 1953;

2) concorso a 85 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Dogane: 23, 24 e 25 novembre 1953;

3) concorso a 125 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e imposte indirette sugli affari: 1°, 2 e 3 dicembre 1953.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1953
Registro n. 27 *Finanze, foglio n.* 173. — MOFFA

(5140)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1952, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Scutarich Antonio di Matteo avverso la esclusione del concorso riservato ai reduci ed assimilati a cattedre di scienze naturali chimica e geografia nei licei ed istituti magistrali, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(5108)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto di pari numero e data 13 novembre 1952, con il quale veniva bandito il concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del locale Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400.12 del 10 giugno 1953, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso, di che trattasi;

Riconosciuta la regolarità del concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso, di cui in narrativa, nell'ordine come appresso riportato:

1) Saccani dott. Mirella in Caporese, punti 185;

2) Apice dott. Umberto, punti 181,50.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bergamo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e della provincia di Bergamo.

Bergamo, addì 8 ottobre 1953

Il prefetto: PONTIGLIONE

(5050)

PREFETTURA DI FERRARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti di pari numero in data 24 giugno 1953, con cui rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1951 e vennero assegnate ai vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto necessario, in seguito alla rinuncia espressa dai dottori Feggi Bruno e Giambastiani Giuseppe per le rispettive sedi di Ravalle (Ferrara) e Porto Garibaldi (Comacchio), attribuire tali condotte, secondo l'ordine preferenziale delle richieste dei singoli concorrenti, ad altri candidati che seguono in graduatoria;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Toni Osvaldo è assegnata la condotta medica di Ravalle (Ferrara); al dott. Paganelli Nerio quella di Porto Garibaldi (Comacchio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura e del Comune interessato.

Ferrara, addì 10 ottobre 1953

p. *Il prefetto*: PIANESE

(5090)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.